

Il Gran Premio degli Stati Uniti, decimo appuntamento del Campionato del Mondo di MotoGP in programma domenica 24 luglio sull'impegnativo circuito di Laguna Seca, si disputa ad una settimana di distanza dal Gran Premio di Germania. La gara di Laguna Seca è la prima oltreoceano da quella d'apertura della stagione disputata in Qatar lo scorso mese di marzo.

Nel 2010 Bridgestone aveva portato per la prima volta pneumatici slick asimmetrici per il posteriore per migliorare il grip nelle curve a destra, mentre quest'anno la Casa giapponese ha compiuto un altro passo avanti nel continuo lavoro di sviluppo per garantire ai piloti migliori performance di riscaldamento, selezionando per il posteriore il pneumatico con mescola più morbida che incorpora una gomma extra soft sviluppata per le sessioni di prove libere del mattino con temperature più fredde. Nelle sessioni di prove del pomeriggio, invece, la temperatura si alza notevolmente e questa variazione è particolarmente impegnativa dal punto di vista dei pneumatici, perché al mattino è necessario un buon riscaldamento per raggiungere la temperatura ottimale di esercizio, mentre nelle sessioni del pomeriggio fondamentali diventano la durata e la resistenza all'usura.

La tipologia di mescola più soft consentirà un miglioramento generale delle performance di riscaldamento, mentre la spalla destra più morbida è progettata in particolare per massimizzare l'aderenza e il feeling di guida nelle lunghe e veloci curve a destra: in particolare di queste la tre, la quattro e la dieci sono cruciali per ottenere buoni tempi sul giro.

Il circuito di Laguna Seca, uno dei più famosi tra quelli inseriti in calendario e noto anche per la temibile curva "Cavatappi", è il più corto del Motomondiale e presenta sette curve a sinistra e quattro a destra. Il tracciato presenta un rettilineo che misura appena 900 metri, e su questo settore i pneumatici raramente rimangono in posizione dritta. Questo tratto richiede un carico costante sulla spalla del pneumatico e pertanto sarà fondamentale una buona durata e consistenza dei pneumatici nel corso dei 32 giri della distanza di gara. La ridotta lunghezza del rettilineo comporta per i pneumatici un minor tempo per il raffreddamento: i pneumatici, infatti, si raffreddano lungo i rettilinei, quando il flusso dell'aria è al massimo e la spalla non è sottoposta a carico, quindi le temperature medie del pneumatico nel corso di un giro sono più alte rispetto alla temperatura dell'aria. Il settore caratterizzato dalla famosa curva "Cavatappi" è particolarmente impegnativo, con un veloce cambio di direzione e di pendenza, e richiede un buon bilanciamento di set-up della moto e grande stabilità del pneumatico anteriore: per questo motivo le mescole del pneumatico anteriore sono rimaste invariate rispetto al 2010.

"Gli Stati Uniti rappresentano un mercato molto importante per noi ed è sempre

emozionante correre su uno dei tracciati più famosi del mondo come è quello di Laguna Seca”, ha dichiarato **Hiroshi Yamada**, Responsabile Bridgestone Motorsport. “Su questo tracciato si sono disputate nelle ultime edizioni gare memorabili caratterizzate da lotte entusiasmanti. Il Gran Premio degli Stati Uniti è l’ultimo di un periodo molto intenso, con sei gare nelle ultime otto settimane, e precede la consueta pausa estiva. Abbiamo variato la selezione dei nostri pneumatici per offrire ai piloti un’opzione di mescola più morbida per il posteriore, concentrandoci maggiormente sulle performance di riscaldamento nelle sessioni di prove libere del mattino, che si disputano con temperature più fredde. Dopo questa gara, a partire dal Gran Premio della Repubblica Ceca, ci sarà una modifica nel sistema di assegnazione dei pneumatici, con un aumento del numero di mescole a disposizione dei team, mentre era già stato deciso che la gara di Laguna Seca sarebbe stata la sesta della stagione in cui i team avrebbero avuto a disposizione pneumatici con mescola più morbida per il posteriore”.

Hirohide Hamashima, Assistente del Responsabile Sviluppo Bridgestone Motorsport ha commentato invece la gara dal punto di vista tecnico: “Nel 2010 a Laguna Seca c’è stato un miglioramento nel rendimento dei pneumatici con l’utilizzo per la prima volta del pneumatico asimmetrico al posteriore. Speriamo che quest’anno scegliendo la mescola più morbida assisteremo ad un ulteriore passo avanti nelle performance dei nostri pneumatici. Le temperature, specialmente nelle sessioni del mattino, sono piuttosto fredde e i nostri pneumatici con mescola più morbida miglioreranno le performance di riscaldamento, specialmente nelle curve a destra. La curva “Cavatappi” è particolarmente impegnativa con un veloce cambio di direzione e un solido pneumatico anteriore, in aggiunta ad un buon feeling all’avantreno per i piloti, è fondamentale nei cambi di pendenza del giro singolo”.

© riproduzione riservata
pubblicato il 21 / 07 / 2011